



Comune di Scandicci

Allegato E

Al Signor Sindaco
Al Consiglio Comunale
Alla Giunta Comunale
LORO SEDI

Oggetto: CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI. REPORT AL 30/09/2014.

Il presente Report è redatto ai sensi del Capo VI del Regolamento sui controlli interni del Comune di Scandicci approvato con deliberazione consiliare n.97 del 28/11/2013.

Gestione di competenza

La situazione attuale dell'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa di parte corrente evidenzia la seguente situazione:

Entrate Tributarie	€ 21.002.257,62
Entrate da contributi trasferimenti ecc.	€ 959.414,69
Entrate extratributarie	€ 5.852.377,84
Totale entrate correnti	€ 27.814.050,15
Spesa corrente	€ 35.974.355,70
Spesa per rimborso prestiti	€ 1.346.464,82
Totale	€ 37.320.820,52
Differenza	- € 9.506.770,37

Il confronto sopra riportato va letto considerando che:

- la spesa comprende impegni, quali ad esempio quelli relativi alla spesa di personale, assunti per l'intera durata dell'esercizio a fronte di accertamenti di entrata che pur costituendo una percentuale importante delle previsioni totali non corrispondono alle risorse che saranno definitivamente contabilizzate dal Comune;

- le entrate vanno esaminate nella loro manifestazione di cassa aggiornata alla data attuale al fine di trarne indicazioni circa la conferma o meno della attendibilità della loro previsione; quest'ultima è l'elemento fondamentale ai fini degli equilibri di bilancio.

A questo scopo, esaminando l'andamento delle entrate si può trarre le seguenti considerazioni: la situazione in generale non presenta particolari situazioni di sofferenza e le voci che devono essere riviste in riduzione trovano ampia compensazione nella realizzazione di maggiori entrate. Relativamente all'IMU, l'entrata tributaria più importante per il Comune, allo stato attuale, il gettito in acconto si dimostra in linea con le previsioni contenute nello schema di bilancio. Il recupero dell'evasione di tale imposta invece mostra accertamenti contabili per € 1.349.000,00 circa su una previsione per l'anno 2014 di € 1.590.000,00 (84,84 %); ciò, considerato che il Servizio Tributi del Comune non prevede l'emissione di accertamenti tributari per importi significativi da qui alla fine dell'anno, rende necessaria una prudenziale riduzione delle previsioni di € 230.000,00.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione ICI, previsto in € 1.157.500,00, si rileva che, alla data della verifica, tale importo è già stato superato assestandosi ad € 1.349.000,00 circa; sono previsti inoltre ulteriori accertamenti d'imposta per totali € 500.000,00 entro la fine dell'esercizio. E' quindi possibile incrementare la previsione di € 400.000,00 totali.

Il gettito dell'acconto TASI è pari ad € 1.557.000,00 su una previsione di € 3.000.000,00 e si rivela quindi migliore delle attese convalidando un incremento della previsione di € 100.000,00.

I contributi statali devono essere rivisti sulla base delle ultime comunicazione rese, adeguando ad esse le previsioni, con un saldo netto che è comunque positivo:

- Contributo Stato minor gettito IMU: maggiore entrata di €20.261,00 derivante da contributo a compensazione della previsione di agevolazioni per terreni agricoli (art.1 c.711 L.147/2013);
- Contributo Stato minor gettito IMU (stralcio 2013): maggiore entrata di €127.668,00 derivante da contributo relativo al 2013 a compensazione del minor gettito IMU per effetto dell'abrogazione dell'imposta sulla abitazione principale (art.1 c.6 D.L. 133/2013);
- Contributo Stato differenza gettito IMU/TASI: maggiore entrata di €56.481,00 derivante da contributo (per totali 625 milioni a livello nazionale) a compensazione della differenza di gettito IMU/TASI (art.1 c.1 lett.d D.L.16/2014);
- Fondo solidarietà comunale: minore entrata di €140.000,00 per effetto della rideterminazione del Fondo 2014 a seguito della revisione da parte dello Stato del gettito IMU cat.D e per riduzione per mobilità ex AGES;
- Contributo stato IMU immobili comunali: minore entrata di €44.000,00 derivante dalla riduzione del contributo 2014 rispetto a quanto stimato inizialmente;

Le entrate da sanzioni amministrative e per violazioni al Codice della Strada nel complesso sono sostanzialmente in linea con le previsioni; anche se gli introiti delle sanzioni pagate a seguito dell'avviso o della notifica si mostrano in sofferenza, i maggiori importi iscritti a ruolo bilanciano quasi per intero tale insufficienza.

Le altre voci di entrata, fanno prevedere, alla data odierna, una situazione sostanzialmente in linea con le attese, salva la necessità di rivedere (con un saldo comunque nel complesso positivo) alcune delle singole previsioni.

Elemento di rilevante novità al riguardo delle entrate extratributarie è il fatto che il Comune ha irrogato alcune penali alle cooperative assegnatarie del P.I.I. di Badia a Settimo/San Colombano ed a quelle del PEEP di Cerbaia a seguito della violazione delle convenzioni stipulate rispettivamente in data 02/03/2006 (e atto integrativo del 09/11/2007) e 25/06/2002, relative alla determinazione dei prezzi di vendita degli immobili e dei tempi di realizzazione. L'importo di tali penali convenzionali è pari ad €4.792.015,00 per il P.I.I. di Badia a Settimo/San Colombano ed €511.907,00 per il PEEP di Cerbaia, per totali €5.303.922,00. Su alcune di queste penali è pendente un ricorso al TAR da parte delle cooperative e comunque si tratta di entrate di dubbia esazione; è quindi prudentiale, data anche l'importanza della cifra, provvedere temporaneamente all'accantonamento di circa l'80 % della somma e precisamente €4.244.000,00 al fondo svalutazione crediti mentre il restante importo si ritiene opportuno destinarlo per €969.922,00 ad uno stanziamento volto a coprire i rischi di eventuali sentenze sfavorevoli inerenti cause civili in corso in materia di espropriazione di aree e per €90.000,00 a spese per espropri.

Gestione dei residui

L'andamento della gestione residui evidenzia che:

- su €. 36.745.749,47 di residui attivi riportati dall'esercizio 2013, al 30/10/2014 ne sono stati incassati €. 13.354.714,15 (circa il 36,34 %);
- su €. 36.669.126,44 di residui passivi al 31/12/2013 i pagamenti relativi al 30/10/2014 sono stati pari ad €. 17.115.533,86 (circa il 46,68%);
- al 30/10 sono stati eliminati per insussistenza residui attivi per €366.143,54 e passivi per €11.089,50, quindi al momento il risultato della gestione residui chiuderebbe negativamente; tale risultato dovrà tuttavia essere riconsiderato a seguito del riaccertamento complessivo dei residui sia attivi che passivi che è la sola occasione in cui è possibile conoscere effettivamente se la relativa gestione chiude con un avanzo o un disavanzo.

Gestione di cassa

La gestione complessiva di cassa al 30/10/2014 è la seguente:

Fondo di cassa al 01/01/2014	€. 10.069.678,45
Incassi	€. 38.863.041,61
Pagamenti	€. 45.667.849,29
Saldo	€. 3.533.870,77

La situazione di cassa quindi appare al momento priva delle criticità mostrate nella prima parte dell'anno e si confida, sulla base dell'andamento dei flussi previsti entro la fine dell'esercizio, che

permanga tale. Il Comune non ha attinto all'anticipazione di cassa né ha utilizzato le somme a destinazione vincolata garantendo al contempo il regolare pagamento dei propri debiti entro le scadenze.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali dell'esercizio

Rispetto alla precedente verifica non sussistono nuovi debiti fuori bilancio che necessitano di copertura finanziaria. Tutti i debiti precedentemente segnalati, ancorché non ancora riconosciuti dal consiglio comunale, sono stati finanziati. Precauzionalmente si è comunque provveduto, come sopra già detto, a costituire, con quota dei proventi delle penali convenzionali relativi al P.I.I. di Badia a Settimo/San Colombano e al PEEP di Cerbaia, uno stanziamento di €.969.922,00 volto a coprire i rischi di eventuali sentenze sfavorevoli inerenti cause civili in corso in materia di espropriazione di aree.

Patto interno di stabilità

La situazione del Patto Interno di Stabilità, alla data di questa verifica, è la seguente, considerando per la parte corrente gli stanziamenti di bilancio come variati per effetto della proposta di assestamento che sarà presentata al Consiglio Comunale (in migliaia di euro come previsto dalla normativa):

	2014
Entrate	
Titolo I (stanziamenti di bilancio)	34.527
Titolo II (stanziamenti di bilancio)	2.050
(-) trasferimento gettito Imu	-199
Titolo III (stanziamenti di bilancio)	15.828
Totale Entrate correnti (stanziamenti di bilancio)	52.206
Entrate c/capitale (incassi)	3.700
(-) entrate UE	445
Totale entrate c/capitale nette (incassi)	3.255
TOTALE ENTRATE FINALI	55.461
Spese	
spese correnti (stanziamenti di bilancio)	50.035
fondo svalutazione crediti (escluso ai sensi Circ.5/2013 MEF Punto D eD1)	6.787
spese correnti nette	43.248
Spese c/capitale (pagamenti)	9.383
(-) spese UE	423
Totale spese c/capitale nette (pagamenti)	8.960
Spazi finanziari (c.9bis art.31 L.183/2011 e c.547 art.1 L.147/2013)	-1.201
TOTALE SPESE FINALI	51.007
SALDO NETTO	4.454
obbiettivo di saldo 2014	2.311
differenza	2.143

Per effetto della previsione in entrata delle penali convenzionali relative ai PEEP suddetti (operazione alla quale si è tenuti pur rappresentando la stessa una entrata di dubbia esigibilità) che viene accantonata prudenzialmente per l'80 % al fondo svalutazione crediti, il saldo ai fini del rispetto del Patto 2014 migliora sensibilmente; pertanto, viste anche le previsioni di spesa di parte capitale da sostenere entro il termine dell'esercizio, formulate dagli uffici tecnici, si può affermare che il conseguimento degli obbiettivi di Patto 2014 non desta preoccupazione.

Società partecipate e organismi gestionali esterni

L'andamento delle società partecipate e dell'Istituzione Cultura, analizzando i dati più recenti disponibili non denota particolari criticità con la sola esclusione di quanto di seguito segnalato.

Fidi Toscana SpA presenta una perdita molto elevata nel 2013 oltre che nel 2012; la modestia del valore della partecipazione del Comune in tale Società comunque fa sì che la situazione non desti particolari preoccupazioni in ordine ad un eventuale intervento finanziario di ricapitalizzazione;

Si segnala anche il risultato negativo della società Farma.net Spa, della quale il Comune detiene il 51% di proprietà. Stante la situazione patrimoniale della società (oltre 5.000.000) per adesso la situazione economico-finanziaria non desta preoccupazione. La società dovrà comunque essere oggetto di attento monitoraggio nei prossimi esercizio.

Di seguito si riportano i dati disponibili:

Ragione/denominazione sociale	Azioni e Quote	% di partecipazione	2013		2012	
			Patrimonio netto	Utile/Perdita	Patrimonio netto	Utile/Perdita
Agenzia Fiorentina per l'energia Srl	364	0,728%	€ 276.146,00	€ 46.618,00	€ 229.517,00	€ 140.281,00
Ataf Spa	459.670	4,080%	€ 41.159.499,00	€ 363.679,00	€ 40.795.822,00	€ 4.802.887,00
Casa Spa	372.000	4,000%	€ 10.798.336,00	€ 550.123,00	€ 10.698.213,00	€ 528.784,00
Consiag Spa	13.033.336	9,0772791%	€ 204.145.280,00	€ 3.023.574,00	€ 204.149.571,00	€ 3.555.651,00
Consiag Servizi Srl	250	1,000%	€ 370.896,00	€ 758,00	€ 370.140,00	-€ 103.799,00
Farmanet Spa	492.072	51,000%	€ 5.700.377,00	-€ 228.954,00	€ 5.929.332,00	-€ 34.547,00
Fidi Toscana Spa	120	0,005%	€ 318.899.150,00	-€ 6.062.765,00	€ 171.887.443,00	-€ 2.354.122,00
Firenze Parcheggio Spa	2437	0,490%	€ 33.939.663,00	-€ 999.743,00	€ 34.939.407,00	-€ 1.471.482,00
L'Isola dei Renai Spa	600	1,000%	€ 224.659,00	€ 3.614,00	€ 221.045,00	€ 114,00
Linea Comune Spa	4.000	2,000%	€ 759.748,00	€ 167.557,00	€ 592.190,00	€ 141.740,00
Publiacqua Spa	17.649	0,061%	€ 207.762.198,00	€ 30.235.444,00	€ 189.351.113,00	€ 23.261.079,00
Publies Energia sicura Srl	1.560	1,000%	€ 514.536,00	€ 169,00	€ 514.367,00	€ 41.657,00
Quadrifoglio Spa	1.297.064	2,123%	€ 90.265.649,00	€ 3.891.925,00	€ 86.373.724,00	€ 5.444.807,00
Consiag Servizi Comuni Srl	3708,96	5,650%	costituita nel 2014		costituita nel 2014	

Conclusioni

Concludendo, sulla base dell'analisi sopra esposta, al momento non emergono evidenze di situazioni tali da pregiudicare il mantenimento degli equilibri nell'arco dell'esercizio finanziario.

Scandicci, 18 novembre 2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Marco Pandolfini)

Il Collegio dei Revisori

Dott. Bruno Dei

Dott. Francesco Terzani

Dott. Luigi Vigano